

# Noima, la start up che salva l'identità on line

Nata pochi giorni fa nell'incubatore del Parco Vega di Marghera. Ha già clienti e collaboratori



Monica Bortolami

Identità e reputazione sono due aspetti fondamentali della personalità degli individui e delle imprese che cercano di farsi strada e svilupparsi nel grande "mare" del web.

Truffe on line, furto d'identità, profili fasulli capaci di spilare denaro o di infangare l'immagine di chi vive il digitale sono, purtroppo, all'ordine del giorno e la difesa dei valori fondamentali di identità e reputazione diventano una priorità stimabile anche in perdite economiche, in termini di fatturato oltre che di clientela. Da questi "sani" presupposti è na-

ta "Noima, start up", una creatura dell' incubatore del Parco Tecnologico e Scientifico Vega di Marghera, nata il 25 gennaio e già oggi forte di una trentina di clienti e cinque collaboratori. "Noima" ha un cuore padovano come quello della sua fondatrice Monica Bortolami, poco meno che cinquantenne e da 30 anni nel campo della comunicazione.

Dalla esperienza di Monica Bortolami e dalla capacità di un gruppo di tecnici informatici e della comunicazione che lavorano con lei, la "start up" ha individuato nella tecnolo-

gia delle Blockchain (che permette la condivisione su più nodi di rete di informazioni coerenti che permettono una certificazione di contenuti digitali) lo strumento per proteggere la propria identità dai furti sempre più comuni in rete.

A questo "Noima" aggiunge un software basato sulla tecnologia Semantical-Opinion che permette la simulazione dell'attività umana di ricerca online e uno strumento automatico di verifica delle notizie attinenti. Un universo complesso, quello della e-reputation, somma di diversi fattori che richie-

de un sistema integrato e multidisciplinare, dove la tecnologia è affiancata dalla consulenza legale e da una strategia di comunicazione. «Un elemento di crisi come un feedback negativo rispetto a un progetto o un evento» spiega la founder Monica Bortolami, già titolare di una società di Internet marketing, «può generare un effetto a catena e avere effetti devastanti sul business. La proposta che facciamo alle imprese è quella di un piano di intervento di online crisis management, un protocollo che definisce con precisione i passi

da compiere e gli uffici interni da attivare allo scattare dell'alert. Una proposta che non rivolgiamo solo alle imprese, ma anche a figure per le quali la reputazione è elemento imprescindibile, pensiamo ai politici o alcune categorie di liberi professionisti».

La proposta di Noima ha già incontrato un notevole interesse che le ha aperto le porte della Start Europe Week. «Fra i clienti abbiamo aziende ma anche professionisti vittime di notizie denigratorie o comunque negative che a distanza di anni si trovavano identificati nei motori di ricerca con quelle informazioni» aggiunge Bortolami. «Lavoriamo ai danni di immagine ma anche nell'ambito della selezione del personale e in molti altri campi».

**Riccardo Sandre**